

COMUNE DI SANT'AGNELLO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	Numero 30	Data 22/07/2022	Prot.
----------------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

L'anno 2022,
Il giorno 22,
del mese di Luglio,
alle ore 18.00,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. Rocco Gennaro in qualità di Presidente C.C.-

Sono presenti ed assenti, come da appello effettuato ad inizio seduta, i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Rocco Gennaro	Presidente C.C.	SI
Sagrستاني Pietro	Sindaco	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
Accardi Chiara	Consigliere	SI
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Terminiello Mariarosaria	Consigliere	SI
De Martino Maria	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1970)	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1971)	Consigliere	NO
Aponte Fabio	Consigliere	SI
Galano Fabio	Consigliere	SI
Maresca Carmine	Consigliere	SI

Totale presenti: 12 /Totale assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale dott. Russo Antonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

Il Presidente legge l'argomento in oggetto, iscritto al punto n. 7 dell'ordine del giorno, ed apre la discussione in ordine allo stesso.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore al Bilancio, dott.ssa Maria De Martino, che relaziona in merito allo schema di deliberazione agli atti del Consiglio, illustrandone i contenuti e le finalità (*Il testo di detta relazione e dei successivi interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione è registrato sul supporto informatico e riportato integralmente nella trascrizione allegata al presente verbale di deliberazione, sub "A" – n.d.r.*)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante norme in materia di "Ordinamento finanziario contabile degli Enti locali", il quale all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio Comunale n. 55 del 28 dicembre 2021 il bilancio di previsione 2022-2024 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;

- con atto del Consiglio Comunale n. 54 del 28 dicembre 2021 il Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO che il bilancio di previsione, ad oggi, è stato sottoposto alle seguenti successive variazioni:

- determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, per applicazione avanzo vincolato;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- determinazione dirigenziale n. 52 del 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 12/04/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22/07/2022 la variazione di assestamento generale di cui all'art. 175 del TUEL;

CONSIDERATO che pur in presenza di norme che hanno disposto alcuni differimenti (da ultimo il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 giugno 2022, che ha prorogato al 31 luglio 2022 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la relazione del Responsabile del servizio finanziario con la quale ha proceduto ad una verifica della situazione finanziaria dell'Ente alla data del 05 luglio 2022, dando atto in conclusione che:

1. che i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 non evidenziano fatti od elementi che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione della competenza ovvero della gestione dei residui, per quanto attiene la parte corrente del bilancio;

2. per quanto riguarda la gestione della competenza in conto capitale la proiezione non desta preoccupazioni;

3. tenuto conto delle specifiche attestazioni rilasciate da ciascun responsabile e dei debiti segnalati nelle stesse, per i quali già esiste copertura finanziaria adeguata, non si rilevano ulteriori elementi, fatti o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura finanziaria ovvero non sono emersi, in quanto non segnalato, fatti che facciano presumere l'insorgere nel corso del presente esercizio di successivi debiti fuori bilancio art. 194 del D. Lgs 267/2000.

4. Relativamente all'equilibrio della gestione corrente si evidenzia:

- che le maggiori spese per fatti di gestione nuovi previste o verificatesi trovano copertura con l'attivazione di nuove risorse correnti o contrazione di altre voci di spesa. E' comunque importante rilevare la capacità dell'ente di ravvicinare il più possibile la fase della riscossione alla fase dell'accertamento e la fase del pagamento a quella dell'impegno di spesa;

- che complessivamente, nell'ambito della gestione corrente, anche proiettata al 31/12/2022, le previsioni di entrata si dimostrano veritiere e conseguibili nell'ambito di quanto sopra riportato, tenuto anche conto del monitoraggio operato dai Responsabili competenti, pur richiedendo un costante controllo del loro andamento, e le previsioni di spesa si rendono necessarie e sufficienti per quanto prevedibile;

- la gestione della parte corrente del bilancio richiede un attento monitoraggio nel corso dell'esercizio, al fine di verificare in particolare il livello di accertamento delle entrate, tenuto conto del differimento delle scadenze di versamento di alcuni tributi dell'Ente e della difficoltà che incontreranno numerosi

contribuenti nell'adempiere correttamente all'obbligazione tributaria, per effetto della situazione di difficoltà economica causata dall'emergenza sanitaria;

- che risulta particolarmente importante sincronizzare gli impegni di spesa corrente con il livello di accertamento delle entrate, operando, laddove necessario, l'eventuale blocco degli impegni di spesa, pur in presenza di stanziamenti di bilancio;

- eventuali maggiori necessità di spesa dovranno essere attentamente valutate sulla base delle risorse di entrata che si renderanno effettivamente disponibili entro la fine dell'anno;

- eventuali minori risorse di entrata dovranno essere fronteggiate nell'esercizio ricorrendo a nuove fonti di entrata ovvero intervenendo sulle spese non ancora impegnate.

1. Relativamente all'equilibrio della gestione investimenti si evidenzia:

- sono state impegnate somme per investimenti da parte dei Responsabili delle unità, il cui grado di attuazione, allo stato attuale, è in linea con l'acquisizione dei mezzi di finanziamento e pertanto non sono ipotizzabili squilibri in merito a tale gestione, anche in considerazione del fatto che gli impegni relativi alle spese di investimento sono subordinati all'accertamento delle relative entrate.

Sulla base delle considerazioni di cui alla presente relazione, anche proiettando la situazione finanziaria al 31/12/2022, si ritiene che permangano gli equilibri di bilancio anche in termini prospettici, pur evidenziando che la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria, vista la recrudescenza del fenomeno, e la difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedano un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente.

CONSIDERATO, inoltre, che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui a seguito delle variazioni apportate;

DATO ATTO CHE sono stati sottoposti all'ordine del giorno della presente seduta consiliare tutti i provvedimenti per il ripiano dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 richiamati nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL (allegato E);

ACQUISITI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 4 (Rocco, Aponte, Galano, Maresca)

VOTI CONTRARI N. 0

D E L I B E R A

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto riportato ed analizzato in dettaglio nella relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
- 2. DI DARE ATTO CHE** sono stati sottoposti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e risultano perciò in corso di riconoscimento e finanziamento i provvedimenti per il ripiano dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, meglio evidenziati nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, così come risultanti in atti all'attenzione del Consiglio;
- 3. DI DARE ATTO CHE** per l'effetto di quanto riportato al punto precedente, non si rende necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, in quanto il complesso della gestione del bilancio di previsione risulta in equilibrio.

Quindi, ravvisate le condizioni di urgenza, al fine di consentire l'immediato esame delle proposte consiliari conseguenti alla presente deliberazione, con riferimento in particolare al riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 4 (Rocco, Aponte, Galano, Maresca)

VOTI CONTRARI N. 0

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 30**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/07/2022

Il Responsabile di Settore
dott. Mariano Aversa

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/07/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente C.C.
Rocco Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Russo Antonio

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Russo Antonio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

<input type="checkbox"/>	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del
<input checked="" type="checkbox"/>	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Russo Antonio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

RUSSO ANTONIO in data 30/08/2022
GENNARO ROCCO in data 31/08/2022

Delibera : N.30 del 22/07/2022

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 31/08/2022.

Sant'Agnello, 31/08/2022.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
Coppola Carmela

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CARMELA COPPOLA in data 31/08/2022

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno, bilancio di previsione 2022-2024 - ricognizione equilibri finanziari, salvaguardia articolo 193 del decreto legislativo 267/2000.

Chi vuole intervenire?

CONSIGLIERE DE MARTINO

Così come previsto dall'articolo 193 del Decreto Legislativo i Comuni sono chiamati ad effettuare una ricognizione su quelli che sono gli equilibri finanziari. Per quanto riguarda il nostro Comune, è un Comune in equilibrio, i dati infatti della gestione finanziaria, per questa annualità, non evidenziano, ad oggi, fatti o elementi che possono far prevedere un disavanzo di amministrazione di gestione quindi uno squilibrio anche nella gestione della competenza o della gestione dei residui per ciò che riguarda la parte corrente del bilancio. Per quanto invece riguarda la gestione della competenza in conto capitale, in considerazione anche di quelle che sono le opere, una proiezione anche al 31 dicembre fa sì che non ci sono, non c'è alcuna preoccupazione. Inoltre in base alle attestazioni rilasciate dei singoli funzionari e quindi responsabili pure per i debiti segnalati sono già previste coperture finanziarie adeguate e quindi non ci sono particolari problemi o meglio non ce ne sono proprio. Relativamente all'equilibrio della gestione corrente si evidenzia che pur se proiettata al 31 dicembre le previsioni di entrata si dimostrano veritieri e conseguibili ad oggi e per il 31 dicembre e quindi è ovvio che vanno sempre monitorate dai singoli responsabili. Relativamente all'equilibrio della gestione degli

investimenti si può dire che sono state impegnate somme per investimenti da parte del responsabile delle unità che allo stato attuale sono in linea con l'acquisizione dei mezzi finanziari per poter praticamente non attuare uno squilibrio in tale gestione e anche proiettando la situazione al 31 dicembre si ritiene che continueranno a permanere gli equilibri di bilancio anche in termini prospettici e quindi ci continuerà a esserci come deve esserci un continuo monitoraggio anche nel corso dell'anno per far sì che si continuino a mantenere questi equilibri di bilancio di competenze per la gestione corrente e quella di capitale e finanziaria.

PRESIDENTE

Chi chiede di intervenire? Nessuno.

Poniamo in votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene?
4 astenuti.

Poniamo in votazione per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene?



COMUNE DI SANT'AGNELLO - (NA) - IL REVISORE UNICO - dott. Orlando CERULLO -
Nominato con delibera del C.C. n. 50 del 23/07/2019 - triennio 2019 / 2021 - Verbale n. 131 del 14/07/2022
- Parere sulla proposta di delibera di C.C. n. 30 / 2022 sulla Verifica del permanere degli equilibri - Bilancio
di Previsione 2022 / 2024 . **Pagina 1 di 6**

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 131 del 14/07/2022

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11 luglio 2022 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI - SALVAGUARDIA ART. 193 D.LGS. 267/2000", relativamente alle operazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio e la documentazione allegata alla citata proposta consistente nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e della contestuale attestazione del permanere degli equilibri di bilancio, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che:

- l'art. 193, comma 1, del D. Lgs 267/2000 dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- l'art. 193, comma 2, del D. Lgs 267/2000 prevede che, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo, adotti le misure necessarie a ripristinarle;
- relativamente all'esercizio finanziario 2022, pur in presenza di norme che hanno disposto tale differimento, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Pertanto (salvo eventuali interventi legislativi ad oggi non prevedibili) per l'esercizio in corso sono da ritenere validi i termini previsti dall'articolo 175, comma 8 (assestamento generale) e dall'articolo 193, comma 2, del TUEL (salvaguardia degli equilibri);

il Revisore Unico dei Conti ha esaminato la seguente documentazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011;
- determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, per applicazione avanzo vincolato;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- determinazione dirigenziale n. 52 del 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 12/04/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 11 luglio 2022 relativa alla quarta variazione di bilancio in assestamento, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000;

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la relazione del responsabile del servizio finanziario nella quale vi è, tra l'altro, l'attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2022.

Il Revisore dei Conti prende atto che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021;

Procede ad eseguire le verifiche ed in controlli ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 383.356,09 così composta:

- Avanzo accantonato per rischi spese legali e contenzioso	€ 63.400,58
- Avanzo vincolato da leggi e principi contabili	€ 245.000,00
- Avanzo vincolato da trasferimenti	€ 74.955,51

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione non vincolato e quindi risulta verificata la situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-97.964
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	253.242
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	281.297
Saldo complessivo	-126.019

e non ha adeguato quindi le risultanze del rendiconto 2021 per renderle coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie, e il sottoscritto ha redatto in proposito apposito parere.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che nell'operazione di salvaguardia l'Ente non intende avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Con riferimento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali il Revisore prende atto che lo stesso è stato costituito con variazione di bilancio entro il 28 febbraio 2022 e che con il provvedimento di assestamento di bilancio lo stanziamento viene adeguato al nuovo importo corrispondente al 2% del macroaggregato 103 del titolo I depurato delle spese che risultano essere vincolate da entrate corrispondenti.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Sulla scorta di quanto esaminato e verificato

FORMULA

parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del TUEL nella seguente articolazione:

Posto che l'articolo 153, comma 6, del TUEL impone al Responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di revisione e alla Corte dei Conti qualora il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio di bilancio, si da atto che alla data odierna non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 147 quinquies del TUEL il controllo sugli equilibri finanziari del Comune è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- il Comune di Sant'Agnello ha disciplinato nel regolamento di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai



precetti di legge che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché alle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo Cassa Iniziale	8.121.230,10			
Avanzo	0,00	1.492.869,87	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	4.251.621,18	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.176.362,76	5.880.231,97	6.288.225,00	6.288.225,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	902.520,71	657.182,73	227.525,00	227.525,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.787.275,45	2.656.574,63	1.986.472,94	1.986.472,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.783.039,00	15.661.170,84	4.112.373,41	8.487.132,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	561.953,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	640.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.424.205,00	1.690.500,00	1.690.500,00	1.690.500,00
TOTALE ENTRATE	28.396.586,02	33.090.151,22	15.105.096,35	19.479.855,59

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.057.816,03	9.446.557,07	8.230.554,38	8.242.424,75
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.899.321,00	21.079.487,50	4.312.373,41	8.687.132,65
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.606,65	73.606,65	71.668,56	59.798,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	760.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.812.621,00	1.690.500,00	1.690.500,00	1.690.500,00
TOTALE SPESE	21.603.364,68	33.090.151,22	15.105.096,35	19.479.855,59
Fondo Cassa Finale	6.793.221,34			

il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19 e la conseguente difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedono un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente;

In merito all'equilibrio della gestione di competenza la verifica dei precetti contenuti nell'art. 162, comma 6, del TUEL secondo il quale "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione

e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. “è avvenuta attraverso la compilazione dei prospetti inseriti nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario. Dall’analisi dei dati esplicitati nel prospetto il Revisore ha riscontrato il permanere dell’equilibrio finale nella gestione di competenza.

Riguardo alla verifica della gestione dei residui, risultanti dal rendiconto 2021 aggiornati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 2 marzo 2022, il Revisore osserva che il Responsabile del Servizio finanziario evidenzia la realizzazione di circa il 12% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 34% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come già avvenuto in passato, nel rispetto del trend storico, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa.

Tuttavia, ad oggi, si segnala come il Comune di Sant’Agnello non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, anche per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2021 e pari a € 4.546.246,71, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

Pur tenendo in considerazione che il rallentamento nella riscossione dei residui attivi è determinata dalla attuale situazione di emergenza economica, è necessario che l’Ente ponga in essere tutte le procedure necessarie per la realizzazione e smaltimento degli stessi.

Relativamente alla verifica dell’equilibrio della gestione di cassa, si prende atto che il fondo di cassa subisce, alla data del 05/07/2022, un decremento rispetto a quello iniziale dovuto alla differenza positiva sia tra le poste in conto residui che tra quelle in conto competenza.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

L’andamento del fondo di cassa subisce la seguente evoluzione:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2022	9.834.658,07
Reversali emesse (+)	4.118.814,99
Mandati emessi (-)	4.740.629,92
Fondo di cassa di diritto al 05/07/2022	9.212.843,14

C’è da rimarcare che una delle conseguenze che ha causato il peggioramento del fondo di cassa è che il Comune ad oggi non ha ancora provveduto ad inviare gli avvisi TARI e quindi nessun incasso per il 2022 risulta essere stato registrato, a fronte di una previsione di circa 2.000.000 di euro.

I dati sopra riportati offrono una ampia garanzia all’Ente in merito alla possibilità di far fronte ai pagamenti senza ricorrere all’istituto dell’anticipazione di tesoreria o di liquidità.

In merito all’esistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, alla data odierna, sulla base delle attestazioni rilasciate dai Funzionari responsabili e depositate presso l’ufficio ragioneria, viene dichiarata l’esistenza di debiti fuori bilancio per euro 65.726,21, CPA, spese generali e contributo unificato, rientranti nella casistica di cui all’art. 194 del Tuel, ancora da riconoscere, e per i quali occorre che il Consiglio provveda a deliberare in merito.

Il Revisore dei conti invita i Responsabili interessati a provvedere al più presto a presentare al Consiglio Comunale la relativa proposta di riconoscimento.

La verifica del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 compiuta dal Responsabile del Servizio finanziario ha portato all'accertamento che l'accantonamento effettuato con l'approvazione del risultato di amministrazione 2021, pari ad euro 4.546.246,71, è in linea con il monitoraggio dei residui attivi, e l'assestamento.

La verifica eseguita dal Responsabile del Servizio Finanziario dimostra che l'importo accantonato a FCDE rappresenta il 92,33% dei crediti totali del titolo I e III:

Residui iniziali da riscuotere al titolo I	4.759.053,03
Riscossioni realizzate al 05/07/2022	601.477,07
Resta da riscuotere	4.157.575,96
Residui iniziali da riscuotere al titolo III	917.067,72
Riscossioni realizzate al 05/07/2022	150.979,20
Resta da riscuotere	766.088,52
Totale da riscuotere	4.923.664,48
FCDE rendiconto 2021	4.546.246,71
% accantonata	92,33

E' stato verificato che i crediti in corso di formazione, alla luce dell'andamento delle riscossioni e delle variazioni di bilancio, fanno ritenere adeguato il fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel bilancio preventivo 2022/2024, che viene rettificato con la proposta del Consiglio Comunale di assestamento di bilancio, che tiene conto dell'incremento nella parte entrata dello stanziamento per sanzioni amministrative art. 208 CDS, e dell'esatto ammontare della TARI da riscuotere per quest'anno, come da piano finanziario validato dall'ATO NAPOLI 3..

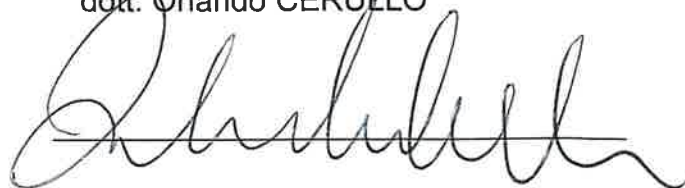
Il fondo di riserva, con le variazioni apportate ad oggi, necessario per future ed eventuali spese non previste, risulta essere congruo nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art.166 c. 1 del D. Lgs 267/00.

Tutto ciò premesso, rilevato e raccomandato, il Revisore unico dei conti esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, in merito alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio 2022/2024 sia nella gestione di competenza, che nella gestione dei residui, e nella gestione di cassa, nonché nel rispetto prospettico delle regole relative al pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 819 e seguenti della legge 145/2018.

Tentola Ducenta, 14/07/2022

IL Revisore Unico

dott. Orlando CERULLO





Comune di Sant'Agello

Citta' Metropolitana di Napoli
IV unità organizzativa

Servizio Finanziario
Entrate tributarie
Economato, provveditorato
Paghe e stipendi

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione del Responsabile
del Servizio Finanziario

art. 193 del TUEL 267/2000

PREMESSA.....	3
LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	3
CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE.....	5
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	8
GESTIONE RESIDUI	13
GESTIONE CASSA.....	14
VERIFICA EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO.....	15
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO.....	18
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.....	20
VERIFICA ENTRATE COMUNALI.....	27
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA

Il quarto rinvio disposto in data 28 giugno 2022 dal Ministro dell'Interno, ha differito il termine al 31 luglio per approvare i bilanci preventivi di Comuni, Città metropolitane e Province.

Pur in presenza di norme che hanno disposto tale differimento, nulla è stato disposto per quanto concerne i termini previsti per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pertanto (salvo eventuali interventi legislativi ad oggi non prevedibili) per l'esercizio in corso sono da ritenere validi i termini previsti dall'articolo 175, comma 8 (assestamento generale) e dall'articolo 193, comma 2, del TUEL (salvaguardia degli equilibri).

Con la presente relazione si analizza l'evolversi della situazione finanziaria e, acquisiti ulteriori elementi contabili derivanti soprattutto dai trasferimenti statali a compensazione delle minori entrate o maggiori spese connesse alla emergenza da COVID 19, nonché dall'andamento di tutte le entrate e le uscite proprie del Comune, si sviluppa una proiezione aggiornata al 31 dicembre della situazione contabile.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- ✓ verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- ✓ constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ✓ intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

L'importanza della deliberazione consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL è, tra l'altro, testimoniata dalla previsione normativa che, in caso di mancata approvazione da parte del Consiglio, vi provveda un Commissario con contestuale avvio della procedura di scioglimento del Consiglio inadempiente, ai sensi dell'art. 141 del medesimo Testo unico.

LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'art. 175 del TUEL, invece, al comma 8, nel testo attualmente vigente stabilisce che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, e garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese e le entrate correnti, costituite dai primi

tre titoli dell'entrata. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, nonché l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sul permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (D. Lgs. 267/00 art. 193).

Durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- ✓ l'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- ✓ la chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- ✓ la previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venimento di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, *«la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge»* (D. Lgs. 267/00 art. 193).

In ogni caso, qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Le possibilità tecniche di rifinanziare lo squilibrio di gestione sono particolarmente vaste. Prevede la norma che, per ripristinare il pareggio di bilancio, *«(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili»* (D. Lgs. 267 art. 193).

Per i soli debiti fuori bilancio, la possibilità di riconoscimento e copertura di queste passività relative ad esercizi pregressi sono ancora maggiori. Infatti, oltre al tipo di finanziamento previsto per le altre situazioni di squilibrio, per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti « (...) l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (...) l'ente locale può fare ricorso a mutui (...). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (...)» (D. Lgs. 267/00 art. 194).

Il decreto n. 126/2014 che modifica il comma 2 dell'articolo 193 Tuel in commento, elimina l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con delibera consiliare, per cui la verifica dello stato di attuazione dei programmi deve essere presentata al consiglio unitamente al DUP e non più congiuntamente alla delibera di assestamento del bilancio e al controllo della salvaguardia degli equilibri.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2021 ed è stato sottoposto alle seguenti successive variazioni:

- determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, per applicazione avanzo vincolato;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- determinazione dirigenziale n. 52 del 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 12/04/2022, sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale all'esame del Consiglio Comunale nella stessa data in cui si approva il presente provvedimento

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad €. 8.082.346,51 così composto:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
<i>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2021</i>			8.121.230,10
<i>RISCOSSIONI</i>	1.946.416,94	8.338.127,51	10.284.544,45
<i>PAGAMENTI</i>	1.646.654,69	6.924.461,79	8.571.116,48
<i>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2021</i>			9.834.658,07
<i>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			0,00
			9.834.658,07
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	5.436.375,42	1.496.726,02	6.933.101,44
<i>TOTALE</i>			16.767.759,51
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	1.705.419,30	2.467.365,92	4.172.785,22
<i>F.P.V. SPESE CORRENTI</i>			606.492,57
<i>F.P.V. SPESE C. CAPITALE</i>			3.906.135,21
<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2021</i>			8.082.346,51

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8.426.026,11	8.013.448,84	8.082.346,51
di cui			
parte accantonata	5.550.391,41	5.316.731,70	5.511.689,41
parte vincolata	723.686,82	633.040,17	831.718,02
parte destinata a investimenti	121.241,92	202.595,62	251.317,39
parte disponibile	2.030.705,96	1.861.081,35	1.487.621,69

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</i>	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	4.546.246,71

<i>Fondo residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)</i>	
<i>Fondo rischi spese legali e contenzioso</i>	720.998,21
<i>Fondo trattamento fine mandato Sindaco (compresa IRAP)</i>	4.311,41
<i>Fondo accantonamento società partecipate</i>	83.204,55
<i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	47.578,53
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	109.350,00
<i>Totale parte accantonata</i>	5.511.689,41
<i>Parte vincolata</i>	
<i>Vincoli derivanti da leggi e ai principi contabili</i>	323.013,88
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	301.444,78
<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	201.453,38
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	5.805,98
<i>Altri vincoli da specificare</i>	
<i>Totale parte vincolata</i>	831.718,02
<i>Parte destinata agli investimenti</i>	251.317,39
<i>Totale parte disponibile</i>	1.487.621,69

Tenuto conto dell'ultima variazione di bilancio approvata il Quadro Generale Riassuntivo del Bilancio di previsione 2022/2024, con le previsioni assestate delle entrate e delle spese, risulta il seguente:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo Cassa Iniziale	9.834.658,07			
Avanzo	0,00	383.356,09	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	4.512.627,78	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.455.899,62	6.199.972,03	6.409.205,62	6.425.882,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	514.279,96	536.978,71	264.532,00	281.577,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.411.712,14	2.597.679,70	1.983.491,63	1.953.491,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.317.275,83	15.803.960,11	4.911.643,80	9.702.408,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.526.387,00	1.611.000,00	1.611.000,00	1.611.000,00
TOTALE ENTRATE	35.110.212,62	32.445.574,42	15.979.873,05	20.774.360,33

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	8.943.569,64	9.350.524,96	8.397.431,06	8.401.153,41
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.603.138,33	20.612.380,90	5.111.643,80	9.902.408,73
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.668,56	71.668,56	59.798,19	59.798,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.658,00	1.611.000,00	1.611.000,00	1.611.000,00
TOTALE SPESE	26.992.034,53	32.445.574,42	15.979.873,05	20.774.360,33
Fondo Cassa Finale	8.118.178,09			

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non risulta essere stato disposto nessun prelievo di somme dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

Relativamente alle variazioni di bilancio adottate deve specificarsi che dell'avanzo di amministrazione si è provveduto ad utilizzare le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione per liberare risorse importanti da destinare alla sistemazione delle strade comunali, art. 208 sanzioni amministrative per violazione al codice della strada - per il rifacimento della segnaletica orizzontale e la manutenzione della segnaletica verticale, da attuarsi sull'intero territorio comunale, alla implementazione dei fondi per sostenere i cittadini in difficoltà:

Avanzo accantonato per rischi spese legali e contenzioso	€ 63.400,58
Avanzo vincolato da leggi e principi contabili	€ 245.000,00
Avanzo vincolato da trasferimenti	€ 74.955,51

E' estremamente importante rimarcare, in questa sede, che tutto l'avanzo libero, il cui ammontare è pari a 1.487.621,69, consente di assorbire, nell'eventualità, gli squilibri che dovessero realizzarsi nella gestione dei residui, nonché di disporre di risorse da utilizzare per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, previsti dall'art. 193 del TUEL, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari devono intendersi tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie locali.

Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 effettuati alla data del 05/07/2022, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2022 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data.

Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio.

SITUAZIONE ATTUALE ANNO 2022

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Imp./Acc. Competenza al 05/07/2022	% Imp. Acc.
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	383.356,09		0,00
FPV corrente	606.492,57		
Titolo I	6.199.972,03	5.849.200,64	94,34
Titolo II	536.978,71	287.077,82	53,46
Titolo III	2.597.679,70	1.471.912,66	56,66
FPV capitale	3.906.135,21		0,00
Titolo IV	15.803.960,11	14.339.146,76	90,73
ENTRATE FINALI	30.034.574,42	21.947.337,88	73,07
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.611.000,00	795.835,68	49,40
TOTALE ENTRATE	32.445.574,42	22.743.173,56	70,10

USCITE			
Titolo I	9.350.524,96	6.556.114,83	70,11
Titolo II	20.612.380,90	18.473.352,11	89,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	29.962.905,86	25.029.466,94	83,53
Titolo IV	71.668,56	37.658,10	52,54
Titolo V	800.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.611.000,00	735.380,98	45,65
TOTALE USCITE	32.445.574,42	25.802.506,02	79,53

Tenendo conto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in c/capitale e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, l'equilibrio tra Entrate finali e Spese finali è senz'altro raggiunto:

Differenza tra impegni ed accertamenti	3.059.332,46
Avanzo di amministrazione applicato	383.356,09
FPV di parte corrente	606.492,57
FPV di parte capitale	3.906.135,21
Saldo positivo	1.836.651,41

Non si registra ricorso agli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria.

PROIEZIONE ANNO 2022

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	383.356,09	383.356,09	0,00
FPV corrente	606.492,57	606.492,57	0,00
Titolo I	6.199.972,03	5.955.000,00	-244.972,03
Titolo II	536.978,71	510.000,00	-26.978,71
Titolo III	2.597.679,70	2.450.000,00	-147.679,70
FPV capitale	3.906.135,21	3.906.135,21	0,00
Titolo IV	15.803.960,11	14.250.000,00	-1.553.960,11
ENTRATE FINALI	30.034.574,42	28.060.983,87	-1.973.590,55
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	0,00	-800.000,00
Titolo IX	1.611.000,00	1.200.000,00	-411.000,00
TOTALE ENTRATE	32.445.574,42	29.260.983,87	-3.184.590,55
USCITE			
Titolo I	9.350.524,96	8.150.000,00	-1.200.524,96

Titolo II	20.612.380,90	19.000.000,00	-1.612.380,90
Titolo III	0,00	12.000,00	12.000,00
USCITE FINALI	29.962.905,86	27.162.000,00	-2.800.905,86
Titolo IV	71.668,56	71.668,56	0,00
Titolo V	800.000,00	0,00	-800.000,00
Titolo VII	1.611.000,00	1.200.000,00	-411.000,00
TOTALE USCITE	32.445.574,42	28.433.668,56	-4.011.905,86
SALDO FINALE		827.315,31	

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2022, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio anche in prospettiva.

PROIEZIONE ANNO 2023

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	0,00		
FPV corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I	6.409.205,62	6.409.205,62	0,00
Titolo II	264.532,00	264.532,00	0,00
Titolo III	1.983.491,63	1.983.491,63	0,00
FPV capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.911.643,80	4.911.643,80	0,00
ENTRATE FINALI	13.568.873,05	13.568.873,05	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo IX	1.611.000,00	1.611.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	15.979.873,05	15.979.873,05	0,00
USCITE			
Titolo I	8.397.431,06	8.397.431,06	0,00
Titolo II	5.111.643,80	5.111.643,80	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	13.509.074,86	13.509.074,86	0,00
Titolo IV	59.798,19	59.798,19	0,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo VII	1.611.000,00	1.611.000,00	0,00
TOTALE USCITE	15.979.873,05	15.979.873,05	0,00

SALDO FINALE		0,00	
---------------------	--	-------------	--

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2023, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si confermano le previsioni già iscritte a bilancio.

PROIEZIONE ANNO 2024

Descrizione	Stanz. Ass. competenza	Proiezioni al 31/12	Scostamenti
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione applicato	0,00		
FPV corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I	6.425.882,77	6.425.882,77	0,00
Titolo II	281.577,00	281.577,00	0,00
Titolo III	1.953.491,63	1.953.491,63	0,00
FPV capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	9.702.408,93	9.702.408,93	0,00
ENTRATE FINALI	18.363.360,33	18.363.360,33	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo IX	1.611.000,00	1.611.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	20.774.360,33	20.774.360,33	0,00
USCITE			
Titolo I	8.401.153,41	8.401.153,41	0,00
Titolo II	9.902.408,73	9.902.408,73	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	18.303.562,14	18.303.562,14	0,00
Titolo IV	59.798,19	59.798,19	0,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	0,00
Titolo VII	1.611.000,00	1.611.000,00	0,00
TOTALE USCITE	20.774.360,33	20.774.360,33	0,00
SALDO FINALE		0,00	

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2024, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si confermano le previsioni già iscritte a bilancio.

GESTIONE RESIDUI

Descrizione	Imp./Acc. Residui	Pag./inc. Residui
ENTRATE		
Titolo I	4.759.053,03	619.595,67
Titolo II	124.925,83	0,00
Titolo III	917.067,72	156.469,08
Titolo IV	570.354,70	27.912,44
ENTRATE FINALI	6.371.401,28	803.977,19
Titolo V	471.468,14	0,00
Titolo VI	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00
Titolo IX	90.232,00	2.171,60
TOTALE ENTRATE	6.933.101,42	806.148,79
USCITE		
Titolo I	2.536.702,96	980.834,99
Titolo II	1.472.673,49	370.327,50
Titolo III	0,00	0,00
USCITE FINALI	4.009.376,45	1.351.162,49
Titolo IV	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VII	163.408,77	76.048,62
TOTALE USCITE	4.172.785,22	1.427.211,11

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2021 aggiornati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 2 marzo 2022.

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 12% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 34% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come già avvenuto in passato, nel rispetto del trend storico, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa. Si rende necessario un ulteriore sforzo congiunto di tutti i settori dell'Ente nell'accelerazione della riscossione.

Tuttavia, ad oggi, si segnala come il Comune di Sant'Agnello non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, anche per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2021 e pari a € 4.546.246,71, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

GESTIONE CASSA

Descrizione	Pag./Inc. Residui	Pag./Inc. Competenza
ENTRATE		
Titolo I	619.595,67	1.593.389,56
Titolo II	0,00	92.401,64
Titolo III	156.469,08	682.955,01
Titolo IV	27.912,44	436.907,00
ENTRATE FINALI	803.977,19	2.805.653,21
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00
Titolo IX	2.171,60	507.012,99
TOTALE ENTRATE	806.148,79	3.312.666,20
USCITE		
Titolo I	980.834,99	2.347.792,05
Titolo II	370.327,50	480.559,33
Titolo III	0,00	0,00
USCITE FINALI	1.351.162,49	2.828.351,38
Titolo IV	0,00	37.658,10
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VII	76.048,62	447.409,33
TOTALE USCITE	1.427.211,11	3.313.418,81
SALDO FINALE	-621.062,32	-752,61

Fondo di cassa al 1 gennaio 2022	9.834.658,07
Reversali emesse (+)	4.118.814,99
Mandati emessi (-)	4.740.629,92
Fondo di cassa di diritto al 05/07/2022	9.212.843,14

Il fondo di cassa subisce un decremento rispetto a quello iniziale dovuto alla differenza negativa sia tra le poste in conto residui.

C'è comunque da rimarcare che il Comune ad oggi non ha ancora provveduto ad inviare gli avvisi TARI e quindi nessun incasso per il 2022 risulta essere stato registrato, a fronte di una previsione di circa 2.000.000 di euro.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

Si ribadisce che ad oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Dal prospetto riportato si rileva un ulteriore incremento positivo del risultato di amministrazione alla data del 5 luglio 2022:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.834.658,07
RISCOSSIONI	(+)	806.148,79	3.312.666,20	4.118.814,99
PAGAMENTI	(-)	1.427.211,11	3.313.418,81	4.740.629,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.212.843,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.212.843,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.126.961,99	19.430.507,36	25.557.469,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.742.635,29	22.489.087,21	25.231.722,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			9.538.589,99

VERIFICA EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO

In merito al rispetto delle norme del pareggio di bilancio, va rammentato che, per effetto dell'articolo 1, commi 819 e seguenti, della L. 145/2018, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. In particolare, la Commissione ARCONET ha chiarito che l'Ente si intende in equilibrio se presenta un valore non negativo del risultato di competenza (W1), anche se deve tendere ad un valore non negativo anche dell'equilibrio di bilancio (W2) e di quello complessivo (W3). Il Comune di Sant'Agnello presenta valori positivi per tutte e tre le grandezze, come risulta dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto 2020. Pertanto, il mantenimento dell'equilibrio di competenza, comprensivo, a mente del comma 820 della citata norma, anche del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato, consente in via prospettica il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica.

Si riporta la situazione aggiornata alla data del 05/07/2022 che dimostra il raggiungimento dell'equilibrio attraverso il valore positivo dei tre parametri su indicati.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2022	Impegni/Accertamenti al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.834.658,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	606.492,57	606.492,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.568.517,38	9.568.517,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.350.524,96	8.511.784,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.668,56	71.668,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		752.816,43	1.591.556,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	238.356,09	238.356,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	757.285,58	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		233.886,94	1.829.912,84
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	233.886,94	1.829.912,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		233.886,94	1.829.912,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2022	Impegni/Accertamenti al 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	145.000,00	145.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	3.906.135,21	3.906.135,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.803.960,11	15.803.960,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	757.285,58	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.612.380,90	20.612.380,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00	-757.285,58
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	-757.285,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	-757.285,58

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2022	Impegni/Accertamenti al 31/12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		233.886,94	1.072.627,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		233.886,94	1.072.627,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		233.886,94	1.072.627,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		233.886,94	1.829.912,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) per il rimborso prestiti(H)(1)	(-)	238.356,09	238.356,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.469,15	1.591.556,75

(1) Al netto del Fondo anticipazione di liquidità

(2) Al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota prot. 12137 del 30/06/2022 il sottoscritto ha richiesto a tutti i funzionari responsabili delle unità comunali di comunicare:

- tutte le eventuali situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza corrente ed investimento sia per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di variazioni al bilancio di previsione;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, rientranti nelle casistiche di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

Il responsabile del procedimento dell'ufficio staff Segretario ha rilasciato attestazione (prot. 12925 del 08/07/2022) con la quale vengono segnalati i seguenti debiti fuori bilancio rientranti nella casistica di cui all'art. 194 TUEL per sentenze esecutive:

- 1) Sentenza Tribunale Torre Annunziata n. 483/2022 – Balsamo Teresa - € 6.725,03
- 2) D.I. n. 423/2022 Tribunale Torre Annunziata – ANAS - € 12.839,52
- 3) Sentenza TAR Campania Napoli n. 7280/2021 – Celentano Michele – € 3.576,42

- 4) Sentenza GDP Sorrento n. 901/2022 – De Simone Filomena – € 125,00
- 5) Sentenza GDP Sorrento – Castellano & Pepe – € 1.617,18
- 6) Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 2211/2022 – D’Esposito Concetta / New Economy - € 38.500,00 (in tale ambito si precisa che è stato richiesto parere allo Studio Pinto & Associato che ha fatto presente che appare opportuno verificare i crediti eventualmente vantati dal Comune nei confronti dei ricorrenti a titolo di spese legali e/o sanzioni pecuniarie comminate o da comminare nei confronti degli stessi e che, pertanto, gli eventuali crediti del Comune andrebbero in compensazione con quanto dovuto in virtù della sentenza in parola).

Inoltre, agli atti dell’ufficio, sono presenti le seguenti sentenze, non ancora notificate dalla controparte:

- 1) Sentenza GDP Sorrento n. 169/2022 – Pierro Rosario - € 1.479,56
- 2) Sentenza Tribunale Torre Annunziata n. 1347/2022 – Gargiulo Giuseppe/Durante Rosa – € 864,00

Il Funzionario Responsabile della I unità ha rilasciato attestazione negativa in merito (prot. 12933 del 08/07/2022).

Il Funzionario Responsabile della II unità ha rilasciato attestazione negativa in merito (prot. 12394 del 4/7/2022).

Il Funzionario Responsabile della III unità ha rilasciato attestazione negativa in merito (prot. 12670 del 6/7/2022).

Il Responsabile della V unità ha rilasciato attestazione negativa in merito (prot. 12657 del 06/07/2022).

Il Funzionario Responsabile della VI unità ha comunicato la probabile esistenza di debiti fuori bilancio (lett. a art. 194) derivanti da un contenzioso con l’ANAS e di un ulteriore contenzioso in fase di transazione con il sig. Mauro D’Esposito. (prot. 12815 del 07/07/2022). Nel merito si specifica che per il primo contenzioso non viene indicato l’importo per il quale il Comune è stato condannato, per il secondo se trattasi di transazione questo non rappresenta debito fuori bilancio di cui all’art. 191 TUEL.

Il Funzionario Responsabile della VII unità ha rilasciato attestazione negativa in merito (prot. 12842 del 08/07/2022).

Per quanto riguarda l’unità di cui il sottoscritto è responsabile (IV unità) non si rilevano al momento situazioni che possano essere riconducibili alle casistiche di cui all’art. 194 del TUEL.

Visto comunque l’ammontare dei debiti individuati si segnala che la situazione non desta preoccupazioni per il corretto equilibrio di bilancio.

Si ribadisce che il Consiglio Comunale deve provvedere al più presto ai sensi dell’art. 193 del TUEL, ad adottare i provvedimenti per il ripiano dei debiti di cui all’art. 194 comunicati dai Funzionari Responsabili.

Si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In sede di rendiconto 2021, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare

complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato secondo il metodo ordinario, dopo avere:

- individuato le categorie di entrate col dettaglio dei singoli capitoli, che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna risorsa, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha applicato il metodo ordinario. Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non si è tenuto conto dell'agevolazione prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 e s.m.i. in merito alla sostituzione, per i Titoli I e III, della percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Relativamente, invece, al FCDE iscritto in bilancio, la verifica delle entrate soggette a svalutazione ha comportato la non modifica delle relative poste rettificative. Pertanto, la consistenza del fondo può ritenersi conforme a quella determinata a seguito delle variazioni di bilancio adottate:

COMUNE DI SANT'AGNELLO
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' rideterminato con il provvedimento di variazione di bilancio

Bilancio di previsione 2022/2024

Accantonamento effettivo a FCDE							
(Bilancio 2022)	Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2022	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	% FCDE effettiva
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	120.000,00	71,51	28,49	100,00	34.184,93	34.184,93	28,49%
Imposta di soggiorno	600.000,00	92,89	7,11	100,00	42.679,90	42.679,90	7,11%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	61,35	38,65	100,00	3.864,75	3.864,75	38,65%
TARI	2.087.354,00	75,55	24,45	100,00	510.351,36	510.351,36	24,45%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	30.000,00	75,00	25,00	100,00	7.500,00	7.500,00	25,00%
Canone unico patrimoniale	145.000,00	86,08	13,92	100,00	20.181,85	20.181,85	13,92%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	533.786,90	88,62	11,38	100,00	60.766,39	268.460,00	50,29%
Fitti immobili comunali	198.000,00	87,88	12,12	100,00	23.996,88	23.996,88	12,12%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

718.526,06 **926.219,67**

Accantonamento effettivo a FCDE							
(Bilancio 2023)	Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	% FCDE effettiva
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	110.000,00	71,51	28,49	100,00	31.336,19	31.336,19	28,49%
Imposta di soggiorno	725.000,00	92,89	7,11	100,00	51.571,55	51.571,55	7,11%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	61,35	38,65	100,00	3.864,75	3.864,75	38,65%
TARI	2.090.268,87	75,55	24,45	100,00	511.064,04	511.064,04	24,45%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	30.000,00	75,00	25,00	100,00	7.500,00	7.500,00	25,00%
Canone unico patrimoniale	145.000,00	86,08	13,92	100,00	20.181,85	20.181,85	13,92%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	250.000,00	88,62	11,38	100,00	28.460,04	28.460,04	11,38%
Fitti immobili comunali	198.000,00	87,88	12,12	100,00	23.996,88	23.996,88	12,12%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

692.975,29 **692.975,29**

Accantonamento effettivo a FCDE							
(Bilancio 2024)	Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	% FCDE effettiva
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	100.000,00	71,51	28,49	100,00	28.487,44	28.487,44	28,49%
Imposta di soggiorno	725.000,00	92,89	7,11	100,00	51.571,55	51.571,55	7,11%
Sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	61,35	38,65	100,00	3.864,75	3.864,75	38,65%
TARI	2.090.268,87	75,55	24,45	100,00	511.064,04	511.064,04	24,45%
TARI/TARES attività di verifica e controllo	30.000,00	75,00	25,00	100,00	7.500,00	7.500,00	25,00%
Canone unico patrimoniale	145.000,00	86,08	13,92	100,00	20.181,85	20.181,85	13,92%
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	250.000,00	88,62	11,38	100,00	28.460,04	28.460,04	11,38%
Fitti immobili comunali	198.000,00	87,88	12,12	100,00	23.996,88	23.996,88	12,12%
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	15.000,00	0,00	100,00	100,00	15.000,00	15.000,00	100,00%

690.126,55 **690.126,55**

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		
ICI/IMU - attività di verifica e controllo	Corrente	1	101	100301/2	Competenza

Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	20.000,00	231.000,00	802.000,00	56.161,00	25.776,00
Riscossioni competenza (CP)	15.244,44	160.099,19	8.453,00	54.898,00	25.776,00
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui (RS) su accertamenti esercizio precedente			80.344,83	1.803,00	
Riscossioni complessive	15.244,44	160.099,19	88.797,83	56.701,00	25.776,00
Media semplice	76,22	69,31	11,07	100,96	100,00

Calcolo della media
Media semplice (a)

Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
71,51	28,49	○

Considerazioni e valutazioni

La scelta della media dei rapporti annui deriva dalla non omogeneità dei dati di ogni singolo anno (nel 2018, ad esempio, si è provveduto ad una attività accertativa importante che non ha ancora portato i relativi incassi visti i tempi necessari per porre in atto le procedure necessarie per il recupero delle somme)

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Imposta sulla pubblicità	Corrente	1	101	100601	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.500,00	4.000,00
Riscossioni competenza (CP)	1.122,86	1.713,21	1.903,07	1.899,85	4.000,00
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui (RS) su accertamenti esercizio precedente		102,92		257,92	
Riscossioni complessive	1.122,86	1.816,13	1.903,07	2.157,77	4.000,00
Media semplice	28,07	45,40	47,58	86,31	100,00

Calcolo della media
Media semplice (a)

Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
61,47	38,53	○

Considerazioni e valutazioni

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Imposta di soggiorno	Corrente	1	101	101401	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	125.000,00	844.338,64	778.000,00	400.000,00	396.065,41
Riscossioni competenza (CP)	124.735,50	673.031,64	563.499,29	342.542,47	396.065,41
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui (RS) su accertamenti esercizio precedente	632,00	44.368,00	14.450,00	77.005,56	
Riscossioni complessive	125.367,50	717.399,64	577.949,29	419.548,03	396.065,41
Media semplice	100,29	84,97	74,29	104,89	100,00

Calcolo della media
Media semplice (a)

Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
92,89	7,11	○

Considerazioni e valutazioni

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
---------------------------------------	--------------	------------------------	--	-----	----------

		Titolo	Tipologia		ante principi
Sanzioni imposta di soggiorno	Corrente	1	101	101402	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	10.000,00	48.686,01	38.489,00	32.783,50	0,00
Riscossioni competenza (CP)	1.844,94	48.686,01	31.491,00	32.783,50	0,00
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente			7.022,00		
Riscossioni complessive	670,00	48.686,01	38.513,00	32.783,50	0,00
Media semplice	6,70	100,00	100,06	100,00	0,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	61,35	38,65	○
Considerazioni e valutazioni			

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
TARI	Corrente	1	101	102001/102501	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	1.796.731,45	1.990.000,00	1.804.255,00	1.863.447,04	1.804.368,80
Riscossioni competenza (CP)	1.147.424,45	1.339.392,19	1.140.555,09	872.075,30	788.650,53
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	258.022,41	113.206,67	172.556,82	574.638,48	584.820,76
Riscossioni complessive	1.405.446,86	1.452.598,86	1.313.111,91	1.446.713,78	1.373.471,29
Media semplice	78,22	72,99	72,78	77,64	76,12

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	75,55	24,45	○
Considerazioni e valutazioni			

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Tassa occupazione suolo pubblico	Corrente	1	101	102201	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	19.125,74	90.355,80	96.804,00	104.830,32	100.478,00
Riscossioni competenza (CP)	18.815,74	68.778,08	72.704,09	66.461,26	96.132,40
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	310,00	13.323,52	26.257,40	22.349,22	4.345,60
Riscossioni complessive	19.125,74	82.101,60	98.961,49	88.810,48	100.478,00
Media semplice	100,00	90,86	102,23	84,72	100,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	95,56	4,44	○
Considerazioni e valutazioni			

Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile	PEG	Criterio
---------------------------------------	--------------	------------------------	-----	----------

		Titolo	Tipologia		ante principi
TARI/TARES attività di verifica e controllo	Corrente	1	101	102401	Competenza

Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	90.970,00	13.000,00	30.000,00	0,00	53.671,31
Riscossioni competenza (CP)	90.970,00	13.000,00			53.671,31
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente					
Riscossioni complessive	90.970,00	13.000,00	0,00	0,00	53.671,31
Media semplice	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
Calcolo delle medie			Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)			75,00	25,00	○
Considerazioni e valutazioni					

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Diritti sulle pubbliche affissioni	Corrente	1	101	104101	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	15.542,26	18.932,18	23.000,00	26.000,00	18.295,89
Riscossioni competenza (CP)	12.361,19	15.326,07	17.742,67	24.261,92	18.295,89
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	3.181,07	3.606,11	4.304,32	4.387,92	
Riscossioni complessive	15.542,26	18.932,18	22.046,99	28.649,84	18.295,89
Media semplice	100,00	100,00	95,86	110,19	100,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	101,21	-1,21	○
Considerazioni e valutazioni			

I diritti sulle pubbliche affissioni generalmente vengono pagati all'atto della richiesta, e pertanto gli incassi sono in linea con le previsioni

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Proventi sanzioni amministrative codice della strada	Corrente	3	200	300801	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	235.277,37	383.986,00	517.565,31	250.000,00	220.088,70
Riscossioni competenza (CP)	219.134,78	261.938,36	245.067,02	224.432,56	211.354,30
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	9.621,08	40.688,01	34.179,07	58.282,80	8.734,40
Riscossioni complessive	228.755,86	302.626,37	279.246,09	282.715,36	220.088,70
Media semplice	97,23	78,81	53,95	113,09	100,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	88,62	11,38	○
Considerazioni e valutazioni			

Si sceglie la media dei rapporti annui in quanto fino al 2017 le entrate venivano contabilizzate per cassa. Solo per il 2018 è stato registrato un ruolo cospicuo inviato all'Agenzia Entrate riscossione per l'incasso

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile	PEG	Criterio
---------------------------------------	--------------	------------------------	-----	----------

		Titolo	Tipologia		ante principi
Fitti immobili comunali	Corrente	3	100	306301	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	177.236,40	183.167,64	178.834,32	360.440,02	271.810,97
Riscossioni competenza (CP)	144.108,63	137.632,87	132.760,78	157.942,60	204.901,07
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente	19.105,12	43.538,82	51.167,59	47.930,76	35.482,13
Riscossioni complessive	163.213,75	181.171,69	183.928,37	205.873,36	240.383,20
Media semplice	92,09	98,91	102,85	57,12	88,44

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	87,88	12,12	○
Considerazioni e valutazioni			

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

Entrate con accantonamento - Bilancio	Tipo entrata	Collocazione contabile		PEG	Criterio
		Titolo	Tipologia		ante principi
Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato	Corrente	3	500	315301	Competenza
Movimenti contabili	2020	2019	2018	2017	2016
Accertamenti competenza (CP)	13.730,32				
Riscossioni competenza (CP)					
Riscossioni residui (RS) complessive					
Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente					
Riscossioni complessive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media semplice	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Calcolo delle medie	Media calcolata	% a FCDE	Media scelta
Media semplice (a)	0,00	100,00	○
Considerazioni e valutazioni			

Si prevede di proseguire con maggior vigore l'azione giudiziaria volta al recupero delle somme in oggetto.

La verifica effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri, ha accertato che l'accantonamento effettuato con l'approvazione del risultato di amministrazione 2021, pari ad euro 4.546.246,71, è in linea con il monitoraggio dei residui attivi, e l'assestamento. E' stato verificato che i crediti in corso di formazione, alla luce dell'andamento delle riscossioni e delle variazioni di bilancio, fanno ritenere adeguato il fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel bilancio preventivo 2022/2024, così come rettificato con gli atti di variazione.

La verifica del FCDE in sede di salvaguardia degli equilibri è stata compiuta prendendo in considerazione il fondo calcolato al 31 dicembre 2021 per valutare la possibile presenza di squilibri nella gestione dei residui attivi mantenuti nel bilancio approvato e sui quali lo stesso fondo era stato calcolato. Non si sono riscontrate variazioni rilevanti, pertanto si ritiene di non dover vincolare ulteriori quote di avanzo di amministrazione a FCDE, in quanto:

Residui iniziali da riscuotere al titolo I	4.759.053,03
Riscossioni realizzate al 05/07/2022	601.477,07
Resta da riscuotere	4.157.575,96
Residui iniziali da riscuotere al titolo III	917.067,72
Riscossioni realizzate al 05/07/2022	150.979,20
Resta da riscuotere	766.088,52
Totale da riscuotere	4.923.664,48
FCDE rendiconto 2021	4.546.246,71
% accantonata	92,33

Si è verificata inoltre la corretta applicazione dei principi contabili con particolare riferimento all'applicazione del principio di competenza potenziata ed alla gestione del fondo di riserva così come prescritto dall'articolo 175 comma 8 TUEL.

VERIFICA ENTRATE COMUNALI

La verifica delle entrate comunali nell'attuale periodo storico riveste un carattere di assoluta importanza. E' necessario infatti tenere sotto controllo soprattutto le entrate di carattere tributario e quelle extratributarie, che potrebbero non rispettare le iniziali previsioni.

La situazione attuale delle entrate tributarie è la seguente:

Descrizione	Stanziamiento	Incassi
Imposta IMU e TASI - recupero evasione e violazioni anni pregressi	100.000,00	24.304,89
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	600.000,00	49.337,32
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2.550.000,00	1.243.566,52
IMPOSTA DI SOGGIORNO	600.000,00	109.579,93
Recupero arretrati ed irrogazione sanzioni imposta di soggiorno	10.000,00	7,66
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI	30.000,00	3.741,45
-		
Tassa ammissione concorsi pubblici	0,00	80,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	199.703,16	131.682,31
TASI - recupero arretrati	20.000,00	6.364,34

Imposta di soggiorno

L'importo registrato sul portale della tassa di soggiorno dalle strutture ricettive per i mesi di aprile e maggio 2022 è pari ad euro 141.230,00. Le entrate previste complessivamente stanziare nel bilancio di previsione per l'intero anno sono pari ad euro 600.000,00. Il riscontro può essere eseguito sull'anno 2019 (ante pandemia). Per quell'anno gli accertamenti furono pari ad euro 844.338,00; per i mesi di aprile e maggio gli incassi ammontarono ad euro 190.452,00. Il decremento è pari al 26% circa, in linea con le attuali previsioni che decrementano di circa il 29% gli accertamenti 2019.

Imposta municipale unica

Gli incassi registrati ad oggi, pari ad euro 1.300.000 circa, relativi alla prima rata, considerati anche i ritardi nel riversamento da parte dell'AdE, fanno ritenere il raggiungimento della previsione dell'entrata prevista per quest'anno in euro 2.550.000.

L'imposta municipale unica ha registrato per l'anno 2021 incassi per complessivi 2.440.061 euro. Da tenere conto che nel 2021 vi è stato l'esonero IMU per le attività turistiche. Inoltre con il ravvedimento operoso è possibile pagare l'imposta fino al 16 dicembre, e pertanto si registrano ancora incassi relativi allo scorso anno.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione di bilancio (euro 600.000) tiene già conto delle minori probabili entrate che si verificheranno in virtù della riduzione delle basi imponibili. Essendo già stata vista in ribasso rispetto agli esercizi decorsi, si ritiene di non dover operare ulteriori correzioni per il momento.

Tra i residui si registra un importo ancora da incassare pari a circa 143.000 euro. Visti gli incassi registrati nel mese di giugno e relativi alla rata di saldo 2021 e acconto 2022 ed eseguendo la proiezione di tale importo per i mesi per i quali deve ancora essere trasferito l'importo si ritiene di non dover intervenire in merito.

Tassa rifiuti solidi urbani

L'entrata è stata ricondotta alle risultanze del PEF 2022 validato da ATO Napoli 3. Le relative tariffe sono state determinate in base alle risultanze del PEF.

Per quanto riguarda le attività di recupero evasione IMU, TASI e TARI gli incassi che si registrano ad oggi fanno parte degli atti di accertamento che risultano essere stati inviati a partire dal mese di maggio e l'invio continuerà nel corso del secondo semestre. Sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, si ritiene che la previsione indicata possa essere congrua.

Trasferimenti dello Stato aventi carattere di eccezionalità

L'importo attuale (euro 259.933) è già stato rideterminato in riduzione con una variazione di bilancio. Attualmente lo Stato ha comunicato trasferimenti per euro 184.400. Si è in attesa degli ulteriori trasferimenti promessi relativi al minore incasso per tassa di soggiorno (ulteriore riparto di 75 milioni di euro).

Il fondo di solidarietà comunale è in linea con le attribuzioni ad oggi indicate dal Ministero dell'Interno. Si attende ancora la ripartizione dei fondi relativi alle risorse previste per il Comune di Sant'Agnesello nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

La situazione attuale delle entrate extratributarie è la seguente:

Descrizione	Stanziamiento	Incassi
DIRITTI DI SEGRETERIA	30.000,00	19.174,17
DIRITTI DI SEGRETERIA inerenti la materia urbanistica	90.000,00	38.373,00
DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	5.000,00	2.966,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	7.000,00	3.133,55
Proventi da Sponsorizzazioni - (Servizio di Tesoreria, Manifestazioni diverse, etc.)	150,00	0,00

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	250.000,00	48.305,22
Proventi da sanzioni per illeciti amministrativi diverse da quelle relative al codice della strada	8.000,00	0,00
Entrate da concessione del diritto di superficie suoli e nicchiai cimiteriali	755.546,87	5.400,00
Proventi cimiteriali per servizi di inumazione, tumulazione ed estumulazione	18.000,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI - lampade votive	47.000,00	8.805,53
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA MATERNA (4)	89.000,00	38.942,50
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA ELEMENTARE	47.000,00	5.184,00
PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE TRASPORTO ALUNNI	20.000,00	4.115,00
PROVENTI PALESTRE, IMPIANTI SPORTIVI, ETC, - Servizi a domanda individuale	5.000,00	0,00
Gestione fondo incentivi ex articolo 113, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 - incentivi personale dipendente	71.834,23	0,00
Risorse Viabilità e circolazione : Servizio Park card cittadini residenti	260.000,00	139.377,51
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	145.000,00	53.699,45
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIA COCUMELLA	10.000,00	6.590,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	198.000,00	67.067,45
CANONE DI GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE MARINA DI CASSANO	93.243,99	0,00
Fitti impianti sportivi comunali	43.934,64	10.983,66
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI (2)	3.500,00	144,35
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	36.000,00	495,47
Indennizzi di assicurazione su danneggiamento beni immobili	6.000,00	0,00
Entrate da recuperi su sentenze favorevoli per l'Ente, penali applicate e lavori in danno	52.000,00	483,94
RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI per Elezioni e Consultazioni	50.190,00	0,00
Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato	15.000,00	0,00
IVA split payment e reverse charge attività commerciali	20.000,00	10.346,04
Restituzione economie di spesa relative a trasferimenti Piano Sociale di Zona	211.066,46	209.704,74
Rimborso indennità di ordine pubblico COVID 19	10.213,51	0,00

Le entrate di maggior consistenza per le quali si è reso necessario procedere alla verifica sono state le seguenti:

- a) Entrate per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada e per illeciti amministrativi diverse da quelle relative al codice della strada – da un lato si registra la flessione relativa agli incassi correnti che dovrà essere oggetto di monitoraggio continuo. Trattandosi di entrate vincolate che hanno in parte corrispondenza tra le spese, il sottoscritto ha già provveduto, a titolo precauzionale, a limitare l'assunzione di alcuni impegni di spesa (vedi assunzioni stagionali art. 208). Alcune spese potranno essere attivate soltanto al raggiungimento di determinate soglie di incasso. Visto però che si è provveduto ad approvare ruoli coattivi relativi a sanzioni per anni pregressi, lo stanziamento assestato deve tener conto di tali maggiori entrate. Considerato che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (paragrafo 3.3) prevede che tali entrate siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito, si è provveduto a prevedere un corrispondente FCDE con l'importo di circa 240.000 a titolo di accantonamento per mitigare i minori incassi che potranno verificarsi. A fine settembre è necessario che il Comando di Polizia Locale rediga una previsione maggiormente confacente alla situazione attuale, provvedendo altresì a rideterminare il deliberato della destinazione dei proventi ex art. 208 CDS.

- b) Entrate per suoli e nicchiai cimiteriali – ad oggi non risulta essere stata avviata nessuna procedura relativa alla costruzione dei nuovi nicchiai, e pertanto le mancate entrate trovano compensazione con le mancate uscite per l'esecuzione dei lavori.
- c) Proventi per mensa e trasporti scolastici – considerato che il Comune per il 2022 sta regolarmente pagando i relativi servizi, è necessario verificare le cause delle minori entrate registratesi. A settembre, pertanto, i responsabili dei capitoli di entrata e di spesa dovranno giustificare gli scostamenti e rideterminare, nel caso, le relative previsioni.
- d) Per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, visto che l'ufficio tributi ha da poco provveduto ad inviare le bollette del canone permanente, si può ritenere al momento coerente la previsione assestata.
- e) Per i proventi dei canoni dello stabilimento balneare e degli impianti sportivi, vista la determinazione n. 55 del 12/05/2022 con la quale si è provveduto ad affidare il relativo servizio fino al 31/12/2022 con un corrispettivo di euro 44.098,77 oltre IVA, si è provveduto a ridurre le previsioni iniziali. Le motivazioni sono riportate nella relazione dell'assestamento del bilancio.

Una ulteriore verifica effettuata alla data odierna, viste anche le mancate comunicazioni circa squilibri sui capitoli di entrata di loro competenza da parte dei Funzionari Responsabili, fa ritenere che non vi siano al momento altre minori entrate da registrare e contabilizzare.

CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2022-2024 di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 05/07/2022, viste le note contenute nella presente relazione e le segnalazioni di debiti fuori bilancio da parte dei funzionari responsabili delle unità organizzative dell'ente, per le quali il Consiglio Comunale dovrà procedere a deliberare in merito, si dà atto:

1. che i dati della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 non evidenziano fatti od elementi che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per equilibrio della gestione della competenza ovvero della gestione dei residui, per quanto attiene la parte corrente del bilancio;
2. per quanto riguarda la gestione della competenza in conto capitale la proiezione non desta preoccupazioni;

3. tenuto conto delle specifiche attestazioni rilasciate da ciascun responsabile e dei debiti segnalati nelle stesse, per i quali già esiste copertura finanziaria adeguata, non si rilevano ulteriori elementi, fatti o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura finanziaria ovvero non sono emersi, in quanto non segnalato, fatti che facciano presumere l'insorgere nel corso del presente esercizio di successivi debiti fuori bilancio art. 194 del D. Lgs 267/2000.

4. Relativamente all'equilibrio della gestione corrente si evidenzia:

- che le maggiori spese per fatti di gestione nuovi previste o verificatesi trovano copertura con l'attivazione di nuove risorse correnti o contrazione di altre voci di spesa. E' comunque importante rilevare la capacità dell'ente di ravvicinare il più possibile la fase della riscossione alla fase dell'accertamento e la fase del pagamento a quella dell'impegno di spesa;

- che complessivamente, nell'ambito della gestione corrente, anche proiettata al 31/12/2022, le previsioni di entrata si dimostrano veritiere e conseguibili nell'ambito di quanto sopra riportato, tenuto anche conto del monitoraggio operato dai Responsabili competenti, pur richiedendo un costante controllo del loro andamento, e le previsioni di spesa si rendono necessarie e sufficienti per quanto prevedibile;

- la gestione della parte corrente del bilancio richiede un attento monitoraggio nel corso dell'esercizio, al fine di verificare in particolare il livello di accertamento delle entrate, tenuto conto del differimento delle scadenze di versamento di alcuni tributi dell'Ente e della difficoltà che incontreranno numerosi contribuenti nell'adempiere correttamente all'obbligazione tributaria, per effetto della situazione di difficoltà economica causata dall'emergenza sanitaria;

- che risulta particolarmente importante sincronizzare gli impegni di spesa corrente con il livello di accertamento delle entrate, operando, laddove necessario, l'eventuale blocco degli impegni di spesa, pur in presenza di stanziamenti di bilancio;

- eventuali maggiori necessità di spesa dovranno essere attentamente valutate sulla base delle risorse di entrata che si renderanno effettivamente disponibili entro la fine dell'anno;

- eventuali minori risorse di entrata dovranno essere fronteggiate nell'esercizio ricorrendo a nuove fonti di entrata ovvero intervenendo sulle spese non ancora impegnate.

5. Relativamente all'equilibrio della gestione investimenti si evidenzia:

- sono state impegnate somme per investimenti da parte dei Responsabili delle unità, il cui grado di attuazione, allo stato attuale, è in linea con l'acquisizione dei mezzi di finanziamento e pertanto non sono ipotizzabili squilibri in merito a tale gestione, anche in considerazione del fatto che gli impegni relativi alle spese di investimento sono subordinati all'accertamento delle relative entrate.

Sulla base delle considerazioni di cui alla presente relazione, anche proiettando la situazione finanziaria al 31/12/2022, si ritiene che permangano gli equilibri di bilancio anche in termini

prospettici, pur evidenziando che la peculiarità della situazione legata all'emergenza sanitaria, vista la recrudescenza del fenomeno, e la difficoltà di operare una affidabile proiezione delle entrate, richiedano un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio e l'adozione di eventuali immediate manovre correttive ove si dovessero riscontrare carenze di entrate, specie di natura corrente.

Sant'Agnello, 11 luglio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa